

Comunicato Nazionale

Resoconto incontro Aran - OO.SS sulla trattativa rinnovo CCNL 2022/2024

Si è svolto oggi, 26 marzo 2025, presso l'ARAN, il secondo incontro tra le organizzazioni sindacali e la dirigenza dell'Aran, alla presenza del Presidente Antonio Naddeo, per discutere del rinnovo del CCNL 2022/2024.

Ci aspettavamo, da parte del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, l'invio dell'atto di indirizzo, ancora non è pervenuto, su questo fronte tutto tace. È la seconda convocazione nel giro di un mese senza alcun elemento concreto su cui discutere, il che ci fa pensare più a un'operazione di facciata in vista delle prossime elezioni per il rinnovo delle Rappresentanze Sindacali Unitarie nel pubblico impiego, piuttosto che a un reale avanzamento del negoziato.

Infatti, senza poter visionare l'atto di indirizzo, non possiamo esprimere un parere compiuto, ma alla luce di quanto avvenuto negli altri comparti, non ci aspettiamo niente di positivo per il nostro settore. I dati ricevuti oggi confermano un quadro sconsolante: per il comparto Università sono stati stanziati 120 milioni di euro, pari a un incremento del 5,78%. Questo si traduce in un aumento medio lordo di 136,71 euro per 13 mensilità a partire dal 2024.

A tal proposito, abbiamo chiesto se nel calcolo totale fosse stato incluso anche il differenziale tabellare, noto come "borsellino". Il dott. Mastrogiuseppe, dirigente ARAN, ha confermato che l'intera parte dello stipendio base, comprende anche il differenziale, il quale sarà nel computo complessivo.

A peggiorare la situazione, nella legge di bilancio 2025 è stato previsto un incremento sullo stipendio base di appena 4 milioni di euro (pari allo 0,22%), che corrisponde a un aumento medio di soli 5,20 euro per 13 mensilità. Complessivamente, dunque, l'aumento medio per il 2025 sarà di circa 142 euro lordi per 13 mensilità.

Una cosa è certa: le risorse stanziati dal governo per il triennio 2022/2024 ammontano complessivamente al 6%, ma in busta paga è già stato anticipato il 4,1% (circa 75 euro medi). Il margine di miglioramento è dunque ridotto e, oltre agli aspetti economici, dobbiamo intervenire sulle criticità emerse con il vigente contratto.

Durante l'incontro, abbiamo ricevuto una prima bozza sulle relazioni sindacali. Come GILDA UNAMS, abbiamo proposto modifiche per rafforzare e migliorare questo aspetto. Il Presidente dell'ARAN ha dichiarato che nel prossimo incontro, previsto per fine aprile, ci comunicherà se le richieste avanzate dalle organizzazioni sindacali saranno accolte.

Restiamo in attesa di sviluppi concreti e continueremo a tenervi aggiornati.

Roma 26 marzo 2025

La Segreteria Nazionale